



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Indice

Saluti del Rettore	.5
Presentazione unimol	.7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	.8
Le nostre sedi	.9
Unimol on line	.10
Organizzazione generale	.12
Regolamento didattico di ateneo	.15
Calendario accademico 2008 - 2009	.15
Le strutture	.18
Diritto allo studio	.21
Lo studente al centro dell'università	.22
Servizi agli studenti	.24
Informazioni generali per gli studenti	.26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	.28
Attività culturali, ricreative e sportive	.30
Facoltà di Scienze Umane e Sociali	.34
Denominazione: Facoltà di Scienze Umane e Sociali	.34
Sito web: www.unimol.it Didattica – Facoltà Scienze Umane e Sociali	.34
Sede di Isernia	.34
Segreteria di Presidenza di Facoltà:	.37
Sede di Campobasso	.37
Sede di Isernia	.37
Curriculum scientifico dei docenti	.38
Organizzazione degli insegnamenti	.38
Aula virtuale	.38
Informazioni in bacheca o sito web	.38
Calendario Accademico	.38
Test di ingresso	.38
Orientamento e tutorato	.39
Internazionalizzazione e Programma Erasmus	.39
Stage e Tirocini	.39
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione	.40
Organizzazione	.45
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione – vecchio ordinamento	.51
Piano di Studi immatricolati a.a. 2007-2008	.51
Piano di studi immatricolati 2006-2007	.54
Offerta Didattica 2008/2009	.60
Programmi insegnamenti - I Anno	.63
Filosofia della comunicazione e del linguaggio	.64
Informatica	.65
Linguistica generale	.66

Metodologia delle scienze sociali	67
Sociologia dei processi culturali	68
Sociologia della comunicazione: Modulo I	69
Sociologia della comunicazione: Modulo II	70
Storia Contemporanea	71
Programmi Insegnamenti – II anno	72
Antropologia filosofica e diritti dell'uomo	73
Comunicazione politica	74
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione delle comunicazioni	75
Linguistica italiana	76
Organizzazione aziendale	77
Sociologia delle comunicazioni di massa	78
Storia della radio e della televisione	79
Storia delle culture politiche	80
Teoria e tecniche dei nuovi media	81
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	82
Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo	83
Teoria e tecniche della comunicazione pubblica	84
Teoria e tecniche della promozione di immagine	85
Programmi Insegnamenti – III Anno	86
Ermeneutica e retorica	87
Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi	88
Laboratorio di costruzione della notizia	89
Laboratorio di editing	90
Laboratorio di lingua inglese scritta	91
Laboratorio di media, design e arte contemporanea	92
Laboratorio di media education	93
Laboratorio di scrittura creativa	94
Laboratorio di scrittura di fiction televisiva	95
Laboratorio di scrittura giornalistica	96
Organizzazione e pianificazione di marketing	97
Politica economica e dell'informazione	98
Semiologia dello spettacolo	99
Storia dell'arte contemporanea	100

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

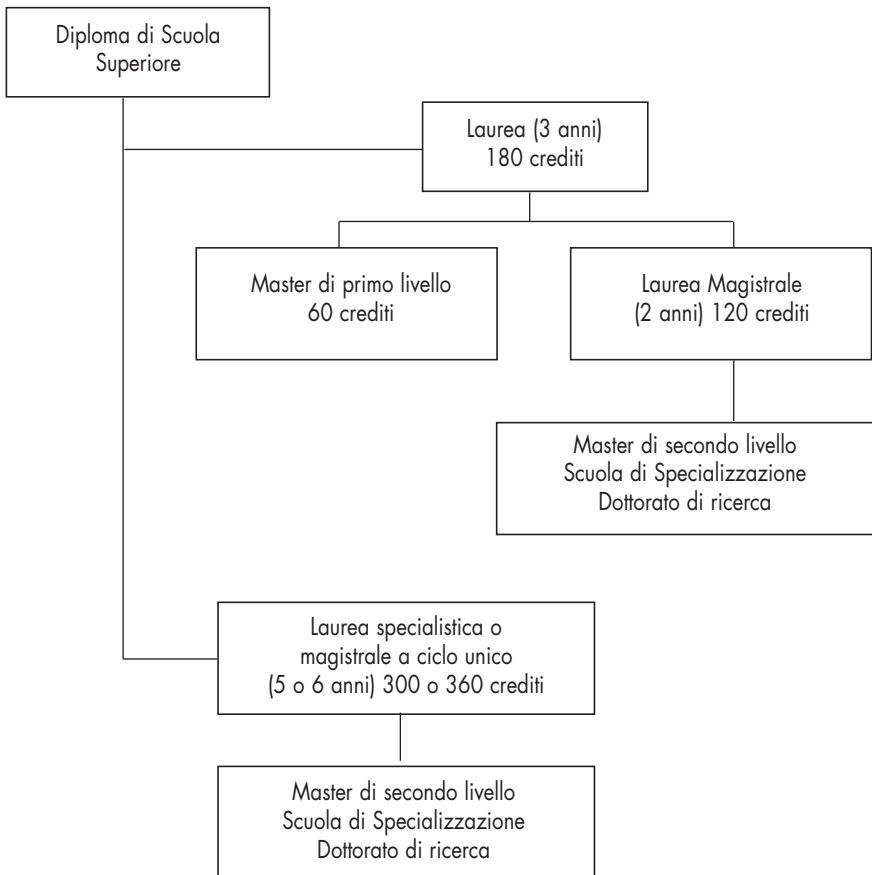
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre 2008 e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

30 agosto 2008	Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
24 gennaio 2009	Termine attività accademiche primo semestre.
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
02 marzo	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
06 giugno	Termine attività accademiche - secondo semestre.
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO" LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1[^] Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegEE.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Denominazione: Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it Didattica – Facoltà Scienze Umane e Sociali

Sede di Isernia

Indirizzo: via Mazzini 8, 86170 Isernia

La Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi del Molise è stata istituita il 1° novembre 2003 raccogliendo l'eredità del Centro "Colozza" nell'ambito del quale, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà ha sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'anno accademico 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D.M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 viene attivato il primo anno) sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L 20) con sede a Campobasso
- Beni culturali (classe L 1) con sede a Isernia
- Lettere (classe L 10): con sede ad Isernia

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (classe LM 59) con sede a Campobasso
- Archeologia, beni culturali e turismo (classi LM 2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Economia)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L4) con sede a Campobasso
- Scienze dei beni culturali e ambientali (classe L3) con sede a Isernia
- Lettere (classe 5) con sede a Isernia

Corsi di Laurea Specialistica (due anni):

- Scienze della comunicazione sociale e istituzionale (classe 67/S) con sede a Campobasso
- Scienze dei beni archeologici ed artistici (classe 2/S) con sede a Isernia

Corsi di studio di vecchio ordinamento per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati tutti gli anni di corso:

Corso di Laurea (quattro anni)

- Scienze della formazione primaria con sede a Campobasso (Corso di Laurea a numero programmato: 108 posti, di cui 6 riservati a studenti stranieri)

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale

Denominazione		Posti
Aula Dewey – "N"	(primo piano)	80
Aula Euclide – "P"	(primo piano)	80
Aula Tacito – "E"	(secondo piano)	48
Aula Madre Teresa – "Q"	(secondo piano)	80
Aula Cartesio – "R"	(secondo piano)	80
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

Sede di Campobasso: 1° Edificio Polifunzionale

Denominazione		Posti
Aula Kelsen – "180 posti"	(piano terra)	180

Sede di Isernia: via Mazzini 8

Denominazione		Posti
Aula degli Hirpini – "Aula 1"	(piano terra)	16
Aula dei Caudini – "Aula 2"	(piano terra)	36
Aula dei Pentri – "Aula 3"	(piano terra)	13
Aula dei Carnicini – "Aula Informatica"	(piano terra)	10

Aula Samnium – “Aula Vetrate”	(piano terra)	48
Aula Saepinum “Aula Colonne”	(piano terra)	59
Aula Bovianum “Aula Grande”	(primo piano)	98
Aula Larinum “Aula Rosa”	(primo piano)	64
Aula Andrea d’Isernia “Aula Magna”	(primo piano)	194

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Guido Gili: gili@unimol.it)

il Consiglio così composto:

Antinori Aloisio
 Barausse Alberto
 Bellini Pier Paolo
 Bocchini Francesco
 Bruni Filippo
 Canova Lorenzo
 Cobetto Ghiggia Pietro
 Costa Gabriele
 Costa Vincenzo
 Cuozzo Mariassunta
 Della Volpe Maddalena
 Di Palo Giuseppe (rappr. studenti)
 Di Nuoscio Vincenzo
 Di Virgilio Francesca
 Ebanista Carlo
 Ferrucci Fabio (Vice-Preside)
 Fiorentino Giuliana
 Frosini Giovanna
 Gervasoni Marco Angelo
 Giaccio Vincenzo
 Gili Guido (Preside)
 Giovanardi Stefano
 Lanza Maria Rita (rappr. personale tecnico-amm.)
 Lazzara Paolo
 Lazzarini Isabella
 Loscalzo Donato
 Luseroni Giovanni
 Maddalena Giovanni
 Maggioni Giovanni
 Marconi Gilberto
 Mauriello Paolo
 Meloni Guido
 Minelli Antonella
 Monceri Flavia

Monciatti Alessio
Monda Salvatore
Naso Alessandro
Natale Lucia Anna
Novi Chavarria Elisa
Patrizi Giorgio
Pirovano Donato
Palombo Maria Luisa (rappr. studenti)
Ricci Cecilia
Roskopf Carmen Maria
Rotoletti Luigia (rappr. studenti)
Salvadori Monica
Salvatici Luca
Sani Serena
Sciarretta Andrea
Scillitani Lorenzo
Soricelli Gianluca
Spera Vincenzo
Taviani Paolo
Valente Michaela

Segreteria di Presidenza di Facoltà:

Sede di Campobasso
sig.ra Carla Cenci: cenci@unimol.it
Tel: 0874 - 404834

Segreterie didattiche:

Sede di Campobasso
Dott.ssa Maria Rita Lanza:
mrlanza@unimol.it
Tel: 0874 - 404362

Sig.ra Agnese Palleri:
palleri@unimol.it
Tel: 0874 - 404393

Sig. Gian Mario Lantella:
lantella@unimol.it
Tel: 0874 - 404393

Sig. Domenico Celi:
domenico.celi@unimol.it
Tel: 0874 - 404393

Sede di Isernia
Dott.ssa Iolanda Palazzo:
palazzo@unimol.it
Tel: 0865- 4789828

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà di Scienze Umane e Sociali nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una "Aula Virtuale", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate nelle sedi di Campobasso e di Isernia, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2009 – 28 febbraio 2009; 8 giugno 2009 – 25 luglio 2009; settembre 2009 e gennaio 2010.

Test di ingresso

Per il prossimo anno accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ogni studente, all'atto dell'immatricolazione all'a.a. 2008/2009, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziate ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Marco Angelo Gervasoni: gervasoni@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (differenze tra le diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, ecc.);
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del suo Corso di Laurea.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Vincenzo Giaccio: giaccio@unimol.it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Ogni Corso di Laurea dispone di una specifica Commissione Stage e Tirocinio)

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo (tirocinio), in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini.

Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, essendo presenti situazioni assai diversificate. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Facoltà secondo le modalità indicate sul sito della Facoltà, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisori del tirocinio in servizio presso la Facoltà.

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

Denominazione, indirizzo e sito web

Scienze della comunicazione
II° Edificio Polifunzionale
Via F. De Sanctis
86100 Campobasso
www.unimol.it

Classe L-20

Titolo rilasciato

Diploma di laurea in Scienze della comunicazione

Parere delle parti sociali

Nella progettazione dell'offerta formativa e nell'individuazione degli sbocchi professionali, in sede istituzionale (Conferenza di Ateneo con le parti sociali) ed in incontri bilaterali, sono stati consultati e acquisiti i pareri di responsabili della Pubblica Amministrazione, del mondo delle imprese, degli ordini e delle associazioni professionali della comunicazione con cui la struttura didattica ha realizzato negli anni collaborazioni per attività formative rivolte agli studenti (tirocini e stage) e progetti di formazione e aggiornamento per i professionisti della comunicazione.

Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Per l'ammissione al Corso di laurea in Scienze della Comunicazione è richiesto il possesso delle conoscenze acquisibili negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di titolo estero equipollente.

Gli studenti iscritti 1° anno sosterranno dei test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi, comune a tutti gli studenti immatricolati dell'Ateneo, volti ad accertare: a) la cultura generale; b) la conoscenza della lingua inglese; c) le competenze informatiche. La prova di lingua inglese, in particolare, è volta a stabilire il livello di competenza degli studenti in modo tale da compensare le eventuali carenze di base con un pre-corso e meglio organizzare dal punto di vista dei contenuti e dei metodi di insegnamento i previsti corsi curriculari di lingua straniera.

Per ulteriori informazioni consultare le pagine web del Centro Linguistico di Ateneo.

All'inizio dell'anno accademico, gli studenti iscritti al 1° anno sosterranno una prova di ingresso obbligatoria di conoscenza della lingua italiana. La prova consiste in un test scritto. Gli esiti della prova saranno comunicati agli studenti con l'indicazione del loro livello di competenza linguistica. Qualora dalla prova d'ingresso risultasse una conoscenza inadeguata, lo studente dovrà seguire un pre-corso, a carattere laboratoriale, finalizzato a consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità pratiche utili alla lettura e comprensione di saggi scientifici e alla stesura di testi scritti.

Il pre-corso si svolgerà nel mese di ottobre e si articolerà in 28 ore (di cui 25 di lezioni e 3 riservate ad una prova finale di verifica delle conoscenze acquisite). La valutazione del test in uscita verrà comunicata ai singoli studenti.

Gli studenti saranno informati sul luogo, sugli orari e sulle modalità di svolgimento della prova d'ingresso e del pre-corso mediante il sito web del Corso di Laurea.

Obiettivi formativi generali

Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione fornisce ai laureati gli strumenti teorici, metodologici e tecnici di una formazione di base e professionale nelle diverse discipline e settori della comunicazione.

I laureati in Scienze della Comunicazione disporranno di:

- * conoscenze e capacità di analisi dei contesti socio-economici, politici e culturali che influenzano i processi di comunicazione sociale e il funzionamento delle organizzazioni comunicative nella società contemporanea, con particolare riferimento alla legislazione e alle politiche dell'informazione e della comunicazione;
- * conoscenze e capacità di analisi delle strutture e dei processi della comunicazione nelle loro diverse forme e livelli, dalla comunicazione interpersonale faccia a faccia fino ai sistemi complessi della comunicazione mediata;
- * conoscenze e capacità di uso efficace della lingua italiana e di due lingue dell'Unione Europea, in forma orale e scritta, anche con riferimento ai linguaggi settoriali e specialistici propri delle professioni della comunicazione;
- * conoscenze e capacità di analisi delle logiche, delle forme organizzative, dei linguaggi dei diversi media: stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media informatici;
- * conoscenze e capacità di analisi delle problematiche relative ai diversi campi applicativi della comunicazione pubblica, politica, d'impresa, pubblicitaria;
- * competenze e abilità di gestione delle relazioni con il pubblico (utenti, clienti, cittadini) nelle organizzazioni e amministrazioni pubbliche, private e non profit;
- * competenze e abilità di base necessarie alla ideazione e realizzazione di testi e prodotti relativi a:
 - comunicazione giornalistica (della carta stampata, dei media audiovisivi, dei nuovi media on line)
 - prodotti di intrattenimento e fiction (copioni, sceneggiature, format, etc)
 - prodotti pubblicitari
 - prodotti per la media education

Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire (secondo i criteri richiesti dal Ministero dell'Università).

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione:

- * le principali prospettive teoriche e di ricerca sulla comunicazione delle diverse discipline: psicologia, sociologia, semiotica, linguistica
- * elementi di diritto, economia, storia contemporanea, storia dell'arte, filosofia, che gli consentano di saper contestualizzare i processi comunicativi nei più ampi processi storici, sociali e

- culturali, ma anche offrire contenuti, idee, spunti, cioè una “riserva culturale” a cui attingere per l’ideazione e produzione di testi e prodotti comunicativi (vedi: secondo descrittore)
- * le principali teorie e ricerche empiriche sulla dinamica della comunicazione interpersonale faccia a faccia, con riferimento agli aspetti verbali e non verbali
 - * le teorie e le ricerche empiriche sulla dimensione comunicativa nelle organizzazioni in genere e, in particolare, sulle organizzazioni di produzione e diffusione dell’informazione e della comunicazione (redazioni, uffici comunicazione, etc.), con particolare riferimento alla struttura gerarchica e funzionale e alle relazioni comunicative interne
 - * le teorie e le ricerche empiriche sulle logiche, le forme organizzative e i linguaggi dei diversi media e tecnologie della comunicazione (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, TV, media informatici)
 - * le teorie e le ricerche empiriche sulla comunicazione in diversi contesti sociali e istituzionali: comunicazione pubblica, politica, d’impresa, pubblicitaria.

Capacità di applicare conoscenze e competenze

Il laureato in Scienze della comunicazione, a partire dalle conoscenze teoriche e metodologiche apprese nel percorso di studi, avrà acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione all’analisi e alla risoluzione di problemi e casi concreti:

- * capacità di applicare metodologie di analisi della comunicazione verbale e non verbale in contesti di interazione faccia a faccia e mediata con riferimento agli aspetti sintattici, semantici e pragmatici (ad esempio: valutazione della efficacia comunicativa e della capacità argomentativa o persuasiva dei soggetti coinvolti)
- * capacità di applicare specifiche metodologie per l’analisi dei testi e dei prodotti comunicativi e mediali, con riferimento sia ai contenuti sia ai linguaggi (testi giornalistici, prodotti educativi, prodotti di fiction cinematografica e televisiva e altri prodotti di intrattenimento, palinsesti, messaggi e campagne promozionali e pubblicitarie)
- * capacità di analizzare finalità, funzioni, relazioni di ruolo, cultura delle organizzazioni della comunicazione e non, con riferimento sia ai processi organizzativi e comunicativi interni sia alle relazioni con i pubblici esterni
- * capacità di analizzare informazioni e dati sui pubblici ed i consumi culturali (dati di ascolto, sondaggi di opinione, ricerche psicografiche, etc.) e di finalizzarli ad ipotesi e strategie di intervento
- * capacità di ideare e realizzare testi e prodotti comunicativi con riferimento ai diversi generi (informazione, educational, intrattenimento, fiction, pubblicità) e ai diversi media di informazione e comunicazione (media a stampa, audiovisivi, informatici e multimediali)
- * capacità di identificare le più efficaci strategie e strumenti di intervento per risolvere problemi e ottimizzare i risultati nei diversi ambiti e contesti della comunicazione (comunicazione pubblica, politica, d’impresa, pubblicitaria)

Capacità di valutazione e giudizio

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito autonomia di giudizio in relazione a:

- * capacità di individuare, valutare e trattare dati e informazioni nei diversi campi di applicazione, anche in considerazione della attendibilità e affidabilità delle fonti;
- * capacità di valutazione della qualità dei prodotti e dei testi comunicativi in riferimento ad una serie complessa di parametri di tipo estetico, etico e di mercato;
- * capacità di valutare i contesti e gli ambienti in cui operano i soggetti della comunicazione, con riferimento ai pubblici, alla concorrenza, etc.
- * capacità di reperimento, analisi e valutazione dei dati sui pubblici della comunicazione e dei media con particolare riferimento alle tecniche quantitative e qualitative di analisi dell'audience e della readership e all'analisi dei consumi culturali
- * capacità di valutazione delle opzioni legate alla deontologia professionale e al principio di responsabilità nella comunicazione con particolare riferimento:
 - ai contenuti della comunicazione secondo lo specifico ambito comunicativo (ad esempio nell'informazione giornalistica: i criteri della attendibilità, completezza, verificabilità, etc.)
 - alla tutela del diritto all'informazione completa e trasparente (di cittadini, utenti, clienti, etc.)
 - al rispetto al diritto alla riservatezza e alla privacy
 - alla tutela dei soggetti deboli.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito le seguenti abilità comunicative:

- * capacità di rivolgersi a pubblici specializzati di professionisti ed operatori dell'informazione e della comunicazione e pubblici non specializzati attraverso una pluralità di modalità espressive:
- * capacità di comunicazione in pubblico, con adeguata consapevolezza degli aspetti verbali e non verbali e capacità di comprendere le caratteristiche della situazione comunicativa
- * capacità di uso competente ed efficace in forma orale e scritta della lingua italiana, della lingua inglese e di un'altra lingua dell'Unione europea
- * capacità di usare in modo competente i linguaggi settoriali e specialistici, unitamente alla capacità di semplificazione di tali linguaggi (comunicazione giornalistica, comunicazione pubblica, etc.)
- * capacità di base relative ai metodi e alle tecniche di produzione di testi audiovisivi e multimediali
- * capacità di utilizzare i principali programmi informatici di scrittura ed esposizione di dati e immagini (word, excel, powerpoint)
- * capacità di scrittura ed elaborazione di testi su web

Per ciò che riguarda la comunicazione orale e scritta, nelle loro diverse forme, il laureato avrà acquisito la capacità di usare correttamente ed efficacemente la lingua italiana e due lingue dell'Unione europea.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà sviluppato le seguenti capacità di apprendimento

- * acquisizione delle capacità di lettura attiva di testi scientifici
- * acquisizione di un metodo di studio che conduca allo sviluppo e alla valorizzazione delle capacità logiche, di analisi, di sintesi e critiche, con particolare riferimento alle scienze della comunicazione
- * acquisizione di modalità di gestione dei tempi di preparazione e delle situazioni di stress e ansietà connesse allo svolgimento delle prove di esame
- * capacità di apprendimento ed applicazione creativa di metodologie di analisi e di ricerca empirica per l'analisi della comunicazione e dei media (testi e prodotti, processi, pubblici, consumi, etc.) con riferimento alle situazioni concrete ed ai mutamenti organizzativi e tecnologici
- * capacità di apprendere metodologie di analisi e di soluzione di problemi (problem analysis e problem solving) con particolare riferimento alle situazioni e ai problemi organizzativi
- * apprendimento delle capacità di analisi e valutazione delle situazioni interattive al fine di valorizzare le occasioni di cooperazione e limitare incomprensioni e conflitti
- * capacità di auto-valutazione delle proprie competenze, capacità e attitudini, anche in relazione alla scelta dei percorsi formativi futuri e degli ambiti lavorativi più idonei (auto-orientamento)
- * capacità di apprendere ad apprendere secondo le esigenze di contesti sociali e tecnologici in rapido mutamento.

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea

Prof. Fabio Ferrucci

Tel . 0874/404.472 – E-mail: ferrucci@unimol.it

Coordinatore Orientamento e tutorato

Prof. Marco Angelo Gervasoni - Tel. 0874/404.824 - E-mail: gervasoni@unimol.it

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Coordinatore Attività internazionali

Prof. Giovanni Maddalena - Tel. 0874/404.472 – E-mail: giovanni.maddalena@unimol.it

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Segreteria didattica

Dott.ssa Maria Rita Lanza

Tel. 0874/404.362 – E-mail: mrlanza@unimol.it

Sig.ra Maria Agnese Palleri

Tel. 0874/404.393 – E-mail: palleri@unimol.it

Accesso a studi ulteriori

Il laureato in Scienze della comunicazione disporrà di una solida base di conoscenza per accedere alle lauree magistrali dell'area comunicativa, con particolare riferimento alla comunicazione

pubblica, d'impresa e pubblicitaria.

Il titolo di laurea triennale e le competenze acquisite nel corso degli studi possono favorire l'inserimento nel tirocinio professionale retribuito presso le redazioni giornalistiche o l'ammissione alle scuole o ai master universitari che consentono il conseguimento del titolo di giornalista professionista.

Profili e sbocchi professionali

I laureati in Scienze della comunicazione svolgeranno attività professionali in qualità di autori, operatori, esperti, analisti della comunicazione con riferimento all'ideazione e alla realizzazione di testi, prodotti ed eventi comunicativi e alle funzioni di comunicazione interna ed esterna di organizzazioni pubbliche, private e non profit. Tra i principali profili professionali che emergono dal percorso formativo del corso di laurea, si segnalano:

Addetto alle relazioni con il pubblico: si occupa delle attività di comunicazione in uffici relazioni con il pubblico (URP) di ministeri, enti locali, enti pubblici territoriali, Camere di commercio, ASL, Università, etc. e in altre strutture di comunicazione quali sportelli polifunzionali, reti civiche, sportelli del cittadino, etc. Informa, orienta e fornisce chiarimenti ai cittadini e agli utenti per ciò che riguarda atti, provvedimenti, servizi ed opportunità forniti dall'amministrazione pubblica e raccoglie notizie e informazioni sulle esigenze dei cittadini e le richieste nei confronti delle amministrazioni e dei servizi pubblici. Può operare, con le stesse competenze e funzioni, anche presso organizzazioni non profit.

Addetto ufficio stampa: si occupa di selezionare, confezionare e indirizzare comunicazioni di un ente, un'amministrazione o una azienda verso i mezzi di informazione e di tenere le relazioni con testate giornalistiche ed informative di varia natura (quotidiani, riviste, radio-televisioni). Può impiegarsi presso agenzie di comunicazione o di pubbliche relazioni o come dipendente presso enti pubblici, amministrazioni pubbliche e private, aziende.

Giornalista (della carta stampata, dei media audiovisivi, dei media on line): raccoglie, seleziona e confeziona notizie per la carta stampata, i mezzi di informazione audiovisivi, i media on line. Può trovare impiego presso o collaborare con agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, radio-televisioni pubbliche e private, giornali elettronici.

Comunicatore d'impresa: si occupa della comunicazione interna, tra le diverse strutture e funzioni aziendali, nonché della comunicazione rivolta ai diversi pubblici esterni. Può operare in studi privati o società specializzate o come dipendente di grandi e medie aziende di produzione e servizi.

Organizzatore di eventi: opera nell'ambito della ideazione e organizzazione di manifestazioni, convegni, mostre, eventi culturali, etc. in società specializzate o presso amministrazioni e aziende.

Redattore editoriale: partecipa alla realizzazione di un prodotto editoriale in tutte le sue fasi, sia con un profilo tradizionale, cioè legato ai processi di stampa cartacea, sia con un profilo innovativo, cioè legato alle nuove tecnologie della comunicazione, con la realizzazione di prodotti editoriali audiovisivi ed informatici e per l'editoria on line. Può

impiegarsi presso società di servizi editoriali o presso case editrici, giornali quotidiani.

Redattore di testi per il cinema, la radio e la televisione: autore e/o sceneggiatore che svolge attività di ideazione e di scrittura di testi e sceneggiature per la fiction cinematografica e televisiva e per programmi radiofonici e televisivi di intrattenimento.

Operatore della comunicazione audiovisiva: comprende un insieme di figure che collaborano alle diverse fasi della realizzazione dei prodotti audiovisivi, contando in particolar modo su competenze relative alla comunicazione visiva e alle tecniche di ripresa e montaggio.

Creatore e redattore di testi pubblicitari: figure professionali attive nel settore della comunicazione pubblicitaria che operano nella ideazione e realizzazione di testi e messaggi pubblicitari secondo le esigenze dei diversi clienti e committenti, utilizzando diversi media.

Media educator: formatore con conoscenze specialistiche sui media (cinema, TV, internet) che realizza o collabora alla realizzazione di prodotti mediali per la formazione/educazione e opera nella formazione e nell'orientamento degli studenti (in ambito scolastico) o di altre categorie di utenti ad un uso critico e competente dei media.

Previsione dell'utenza sostenibile 300

Articolazione in curricula

Curriculum unico

Piano di studi

Il piano di studi di Scienze della Comunicazione è dato dall'insieme delle attività formative previste nei 3 anni di durata del Corso di laurea e riferito agli studenti immatricolati in un dato anno accademico. Il piano di studi si articola in insegnamenti, laboratori e attività formative a scelta dello studente e prova finale, per un totale complessivo di 180 crediti.

Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro studente (esso comprende lezioni, seminari, laboratori, studio individuale). Ad esempio un insegnamento di 9 crediti sta ad indicare che il lavoro richiesto allo studente per l'acquisizione dei contenuti di tale insegnamento viene stimato mediamente in 225 ore di lavoro studente, 54 delle quali sono rappresentate dalle ore di lezione in aula e le restanti 171 di studio individuale.

SSD	Insegnamento	CFU	Ambito
1° anno			
M-FIL/02	Metodologia delle scienze sociali	9	C
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	9	B
	Sociologia della comunicazione		
	I° modulo (6 CFU)		
SPS/08	II° modulo (3 CFU)	9	B
L-LIN/01	Linguistica generale		
M-STO/04	Storia contemporanea	9	B
M-FIL/01	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	9	AI
INF/01	Informatica	6	AA
	Crediti	60	
2° anno			
SPS/01	Filosofia politica	9	C
M-PSI/05	Psicologia delle comunicazioni sociali	9	C
SPS/08	Sociologia delle comunicazioni di massa	9	C
SPS/08	Teoria e tecniche della comunicazione giornalistica (1 a scelta su 3)	6	C
SPS/08	Teoria e tecniche della comunicazione radiotelevisiva (1 a scelta su 3)		C
SPS/08	Teoria e tecniche dei nuovi media (1 a scelta su 3)		C
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e diritto della comunicazione	9	C
SECS-P/02	Politica economica	6	C
SECS-P/08	Economia e gestione della comunicazione aziendale	6	C
L-LIN/12	Lingua inglese	6	AA
	Crediti	60	
3° anno			
L-LIN/04	Lingua francese (1 a scelta su 3)	6	AA
L-LIN/07	Lingua spagnola (1 a scelta su 3)		
L-LIN/14	Lingua tedesca (1 a scelta su 3)		

IUS/20	Diritti dell'uomo e globalizzazione	9	AI
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	6	C
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	AI
SPS/08	Comunicazione politica (1 a scelta su 3)	6	C
SPS/08	Comunicazione pubblica (1 a scelta su 3)		C
SPS/08	Comunicazione pubblicitaria (1 a scelta su 3)		C
SPS/08	Laboratorio di costruzione del messaggio pubblicitario (3 a scelta su 9)	9	AA
SPS/08	Laboratorio di scrittura giornalistica (3 a scelta su 9)		AA
L-ART/06	Laboratorio di scrittura di fiction televisiva (3 a scelta su 9)		AA
SPS/08	Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi (3 a scelta su 9)		AA
SPS/08	Laboratorio di costruzione della notizia (3 a scelta su 9)		AA
SPS/08	Laboratorio di media education (3 a scelta su 9)		AA
M-PED/03	Laboratorio di e-learning (3 a scelta su 9)		AA
M-STO/08	Laboratorio di editing (3 a scelta su 9)		AA
SPS/08	Laboratorio di comunicazione scientifica (3 a scelta su 9)		AA
	A scelta dello studente	12	SS
	Prova finale	6	PF
	Crediti	60	

Legenda

B	Base
C	Caratterizzanti
AI	Affini o integrativi
AA	Altre Attività
SS	Scelta studente
PF	Prova finale

Eventuali propedeuticità e regole di passaggio agli anni successivi

La distribuzione delle attività formative nei diversi anni di corso segue un ordine logico. Tuttavia, non esiste nessun vincolo formale di propedeuticità. Ciò significa che per sostenere l'esame di un insegnamento previsto in un determinato anno del piano di studi, non è necessario aver sostenuto in precedenza altri esami.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

Non previste

Prova finale

Lo studente, all'approssimarsi della conclusione degli studi e, comunque almeno tre mesi prima della data prevista per l'esame finale, presenta domanda di assegnazione della tesi di laurea, firmata dal relatore, in una delle materie di cui ha sostenuto l'esame. I tre mesi iniziano a decorrere dalla presentazione della domanda alla Segreteria didattica di Facoltà.

La prova consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento che si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (corsi di insegnamento, laboratori ed altre attività formative). Il carico di lavoro, indipendentemente dalla modalità, è equivalente ad un numero di 6 CFU.

Esami e modalità di valutazione

- * esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali
- * presentazione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo
- * ideazione e realizzazione di testi e prodotti scritti, audiovisivi e informatici individuali o di gruppo

Eventuale tirocinio

Non previsto

Nome del responsabile dei servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)

L'Università degli Studi del Molise offre un'articolata gamma di servizi a favore degli studenti. Per conoscere i nominativi e i recapiti dei Responsabili dei vari servizi si può fare riferimento all'apposita sezione delle Informazioni di Ateneo.

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - vecchio ordinamento

Piano di Studi immatricolati A.A. 2007-2008

Anno	Corso Integrato	Insegnamento	Ore	Crediti	Settore
1	FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	36	6	M-FIL/01
	FILOSOFIA POLITICA	Filosofia politica	36	6	SPS/01
	INFORMATICA	Informatica	36	6	INF/01
	LINGUA INGLESE	Lingua inglese	36	6	L-LIN/12
	LINGUISTICA GENERALE	Linguistica generale	36	6	L-LIN/01
	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI	Metodologia delle scienze sociali	36	6	M-FIL/02
	PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	Psicologia delle comunicazioni sociali	36	6	M-PSI/05
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	Sociologia dei processi culturali	36	6	SPS/08
	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Sociologia della comunicazione	36	6	SPS/08
	STORIA CONTEMPORANEA	Storia contemporanea	36	6	M-STO/04
Totale CFU 1° anno di corso 60.0					

2	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA E DIRITTI DELL'UOMO	Antropologia filosofica e diritti dell'uomo	36	6	IUS/20
	COMUNICAZIONE POLITICA	Comunicazione politica	36	6	SPS/08
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE COMUNICAZIONI	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione delle comunicazioni	36	6	IUS/06
	LINGUISTICA ITALIANA	Linguistica italiana	36	6	L-FIL-LET/12
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Organizzazione aziendale	36	6	SECS-P/10
	SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA	Sociologia delle comunicazioni di massa	36	6	SPS/08
	STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE	Storia della radio e della televisione	36	6	SPS/08
	STORIA DELLE CULTURE POLITICHE	Storia delle culture politiche	36	6	M-STO/04
	UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE	Teoria e tecniche della comunicazione pubblica Teoria e tecniche della promozione di immagine	36 36	6 6	SPS/08 SPS/08
	UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU TRE:	Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo Teoria e tecniche dei nuovi media	36 36 36	6 6 6	SPS/08 SPS/08 SPS/08
Totale CFU 2° anno di corso 60.0					

3	A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta dello studente	0	9	
	ERMENEUTICA E RETORICA	Ermeneutica e retorica	30	5	L-FILLET/14
	LABORATORI (QUATTRO A SCELTA SU OTTO)	Laboratorio di editing Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi Laboratorio di scrittura giornalistica Laboratorio di scrittura di fiction televisiva Laboratorio di scrittura creativa Laboratorio di costruzione della notizia Laboratorio di media education Laboratorio di media, design e arte contemporanea	24 24 24 24 24 24 24 24	12 12 12 12 12 12 12 12	M-STO/08 SPS/08 SPS/08 L-ART/06 L-FILLET/10 SPS/08 SPS/08 L-ART/03
	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE SCRITTA	Laboratorio di lingua inglese scritta	24	3	L-LIN/12
	ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DI MARKETING	Organizzazione e pianificazione di marketing	36	6	SECS-P/10
	POLITICA ECONOMICA E DELL'INFORMAZIONE	Politica economica e dell'informazione	30	5	SECS-P/02
	SEMILOGIA DELLO SPETTACOLO	Semiologia dello spettacolo	30	5	L-ART/05
	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	Storia dell'arte contemporanea	30	5	L-ART/03
	TIROCINIO	Tirocinio	80	4	
	PROVA FINALE	Prova finale	0	6	
Totale CFU 3° anno di corso 60.0					

Piano di studi immatricolati 2006-2007

Anno	Corso Integrato	Disciplina Insegnamento	Ore	Crediti	Settore
1	FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	36	6	M-FIL/01
	FILOSOFIA POLITICA	Filosofia politica	36	6	SPS/01
	INFORMATICA	Informatica	36	6	INF/01
	LINGUA INGLESE	Lingua inglese	36	6	L-LIN/12
	LINGUISTICA GENERALE	Linguistica generale	36	6	L-LIN/01
	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI	Metodologia delle scienze sociali	36	6	M-FIL/02
	PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	Psicologia delle comunicazioni sociali	36	6	M-PSI/05
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	Sociologia dei processi culturali	36	6	SPS/08
	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Sociologia della comunicazione	36	6	SPS/08
	STORIA CONTEMPORANEA	Storia contemporanea	36	6	M-STO/04
	Totale CFU 1° anno di corso 60.0				

2	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA E DIRITTI DELL'UOMO	Antropologia filosofica e diritti dell'uomo	36	6	IUS/20
	COMUNICAZIONE POLITICA	Comunicazione politica	36	6	SPS/08
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE COMUNICAZIONI	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione delle comunicazioni	36	6	IUS/09
	LINGUISTICA ITALIANA	Linguistica italiana	36	6	L-FI-LET/12
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Organizzazione aziendale	36	6	SECS-P/10
	SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA	Sociologia delle comunicazioni di massa	36	6	SPS/08
	STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE	Storia della radio e della televisione	36	6	SPS/08
	STORIA DELLE CULTURE POLITICHE	Storia delle culture politiche	36	6	M-STO/04
	UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE	Teoria e tecniche della comunicazione pubblica	36	6	SPS/08
		Teoria e tecniche della promozione di immagine	36	6	SPS/08
	UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU TRE	Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	36	6	SPS/08
		Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo	36	6	SPS/08
		Teoria e tecniche dei nuovi media	36	6	SPS/08
Totale CFU 2° anno di corso 60.0					

3	A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta dello studente	0	9	
	ERMENEUTICA E RETORICA	Ermeneutica e retorica	30	5	L-FIL-LET/14
	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE SCRITTA	Laboratorio di lingua inglese scritta	24	3	L-LIN/12
	ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DI MARKETING	Organizzazione e pianificazione di marketing	36	6	SECS-P/10
	POLITICA ECONOMICA E DELL'INFORMAZIONE	Politica economica e dell'informazione	30	5	SECS-P/02
	QUATTRO LABORATORI A SCELTA SU OTTO	Laboratorio di editing Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi Laboratorio di scrittura giornalistica Laboratorio di scrittura di fiction televisiva Laboratorio di scrittura creativa Laboratorio di costruzione della notizia Laboratorio di media education Laboratorio di media, design e arte contemporanea	24 24 24 24 24 24 24 24	12 12 12 12 12 12 12 12	M-STO/08 SPS/08 SPS/08 L-ART/06 L-FIL-LET/10 SPS/08 SPS/08 L-ART/03
	SEMILOGIA DELLO SPETTACOLO	Semiologia dello spettacolo	30	5	L-ART/05
	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	Storia dell'arte contemporanea	30	5	L-ART/03
	TIROCINIO	Tirocinio	80	4	
	PROVA FINALE	Prova finale	0	6	
Totale CFU 3° anno di corso 60.0					

Crediti liberi

Gli studenti iscritti al 3° anno possono acquisire i crediti liberi (fino ad un massimo di 9 crediti) sostenendo la prova finale di insegnamenti e/o laboratori attivati nel corso di laurea, nella facoltà e nell'Ateneo nell'ambito dello stesso livello (corsi triennali o quadriennali del vecchio ordinamento). Di seguito è riportato l'elenco degli insegnamenti consigliati dalla Facoltà, tra i quali gli studenti possono scegliere di acquisire i crediti liberi.

Insegnamenti liberi	ssd	cfu
Culture e istituzioni dell'estremo oriente	SPS/14	5
Filosofia della comunicazione giuridica e politica	IUS/20	5
Introduzione alla storia delle religioni	M-STO/06	5
Storia del cristianesimo	M-STO/07	5
Storia del giornalismo	M-STO/04	5
Sociologia delle diversità	SPS/08	5

Oltre agli insegnamenti liberi proposti dal Corso di laurea, gli studenti possono scegliere liberamente tra tutti i corsi attivati presso la Facoltà e l'Ateneo.

Frequenza ai laboratori

A partire dall'anno accademico 2008/2009 non è prevista la frequenza obbligatoria ai laboratori per sostenere l'esame.

L'obbligatorietà di frequenza (attestata dalle firme dello studente su apposito registro) resta invece valida, nei termini già stabiliti negli anni precedenti dei 2/3 delle ore previste, per gli studenti che abbiano sostituito l'attività di tirocinio con la frequenza a 4 laboratori.

Tirocinio

Gli studenti iscritti al 3° anno del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dovranno, inoltre, effettuare un tirocinio di formazione e orientamento. Il tirocinio è obbligatorio per completare il percorso di studi, mediante l'acquisizione di 4 crediti.

L'attività di tirocinio può espletarsi secondo le seguenti modalità:

- permanenza in strutture comunicative interne all'Ateneo;
- permanenza in strutture comunicative esterne all'Ateneo;
- frequenza di laboratori sostitutivi attivati presso il Corso di Laurea;
- esonero dal tirocinio per esperienze pregresse o in corso.

Per accedere al tirocinio:

- Tutti gli studenti iscritti al 3° anno di corso nell'A.A. 2008-2009 dovranno scegliere una tra le modalità di tirocinio previste, utilizzando un apposito modulo di Ateneo, entro e non oltre il **31 ottobre 2008**.
- Gli studenti che optano per i laboratori dovranno altresì indicare n. 4 laboratori (tra quelli che non siano già stati scelti e inseriti nel piano di studi) in sostituzione del tirocinio in strutture interne o esterne. Si utilizzerà lo stesso modulo previsto per la scelta della modalità di tirocinio, che dovrà essere consegnato presso la Segreteria Didattica di Facoltà sempre entro il termine del **31 ottobre 2008**.
- Gli studenti che scelgono il tirocinio in strutture interne o esterne dovranno presentare un'apposita domanda utilizzando la modulistica di Ateneo, da consegnare presso la Segreteria Didattica di Facoltà entro e non oltre il **31 ottobre 2008**.
- Gli studenti che intendono chiedere l'esonero dovranno presentare istanza ai fini dell'esonero dal tirocinio, da consegnare presso la Segreteria Studenti entro e non oltre il **31 gennaio 2009**.

Per ogni altra informazione e per scaricare la modulistica in uso, consultare il sito web della Facoltà di Scienze Umane e Sociali, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, link "Tirocinio".

Prova finale

Lo studente, all'approssimarsi della conclusione degli studi e, comunque almeno tre mesi prima della data prevista per l'esame finale, presenta domanda di assegnazione della tesi di laurea, firmata dal relatore, in una delle materie di cui ha sostenuto l'esame. I tre mesi iniziano a decorrere dalla presentazione della domanda alla Segreteria didattica di Facoltà.

La prova consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento che si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (corsi di insegnamento, laboratori ed altre attività formative). Il carico di lavoro, indipendentemente dalla modalità, è equivalente ad un numero di 6 CFU.

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea

Prof. Fabio Ferrucci

Tel. 0874/404.472 – E-mail: ferrucci@unimol.it

Coordinatore Orientamento e tutorato

Prof. Marco Angelo Gervasoni - Tel. 0874/404.824 - E-mail: gervasoni@unimol.it

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Coordinatore Attività internazionali

Prof. Giovanni Maddalena - Tel. 0874/404.472 – E-mail: giovanni.maddalena@unimol.it

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Coordinatore tirocini

Prof.ssa Lucia Anna Natale – Tel. 0874/404.467 – E-mail: natale@unimol.it

Prof. Lorenzo Scillitani – Tel. 0874/404.407 – E-mail: lorenzo.scillitani@unimol.it

Segreteria didattica

Dott.ssa Maria Rita Lanza

Tel. 0874/404.362 – E-mail: mrlanza@unimol.it

Sig.ra Maria Agnese Palleri

Tel. 0874/404.393 – E-mail: palleri@unimol.it

Offerta Didattica 2008/2009

Corso di Studi: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

	SSD	CFU	ORE
1° anno, coorte 2008/2009			
FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO		9.0	
Filosofia della comunicazione e del linguaggio (Giovanni MADDALENA)	M-FIL/01	9.0	54
INFORMATICA		6.0	
Informatica (Angelo IANNACCIO)	INF/01	6.0	36
LINGUISTICA GENERALE		9.0	
Linguistica generale (Giuliana FIORENTINO)	L-LIN/01	9.0	54
METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI		9.0	
Metodologia delle scienze sociali (Vincenzo DI NUOSCIO)	M-FIL/02	9.0	54
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI		9.0	
Sociologia dei processi culturali (Fabio FERRUCCI)	SPS/08	9.0	54
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE		9.0	
Sociologia della comunicazione: Modulo I (Guido GILI)	SPS/08	6.0	36
Sociologia della comunicazione: Modulo II (Pier Paolo BELLINI)	SPS/08	3.0	18
STORIA CONTEMPORANEA		9.0	
Storia contemporanea (Marco GERVASONI)	M-STO/04	9.0	54
Totale CFU 1° anno di corso		60.0	

2° anno, coorte 2007/2008			
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA E DIRITTI DELL'UOMO		6.0	
Antropologia filosofica e diritti dell'uomo (LORENZO SCILLITANI)	IUS/20	6.0	36
COMUNICAZIONE POLITICA		6.0	
Comunicazione politica (Lucia Anna Natale)	SPS/08	6.0	36
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO EN LEGISLAZIONE DELLE COMUNICAZIONI		6.0	
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione delle comunicazioni (Francesco Bocchini)	IUS/06	6.0	36
LINGUISTICA ITALIANA		6.0	
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	6.0	36
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		6.0	
Organizzazione aziendale (Francesca Di Virgilio)	SECS-P/10	6.0	36
SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA		6.0	
Sociologia delle comunicazioni di massa (Lucia Anna Natale)	SPS/08	6.0	36
STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE		6.0	
Storia della radio e della televisione (Lucia Anna Natale)	SPS/08	6.0	36
STORIA DELLE CULTURE POLITICHE		6.0	
Storia delle culture politiche (Marco GERVASONI)	M-STO/04	6.0	36
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE		6.0	
Teoria e tecniche della comunicazione pubblica (Stefano MIRABELLI)	SPS/08	6.0	36
Teoria e tecniche della promozione di immagine (Massimo FRANCESCHETTI)	SPS/08	6.0	36
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU TRE:		6.0	
Teoria e tecniche dei nuovi media (Davide Bennato)	SPS/08	6.0	36
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	SPS/08	6.0	36
Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (Giorgio Tonelli)	SPS/08	6.0	36
Totale CFU 2° anno di corso		60.0	

3° anno, coorte 2006/2007			
A SCELTA DELLO STUDENTE		9.0	
A scelta dello studente		9.0	0
ERMENEUTICA E RETORICA		5.0	
Ermeneutica e retorica (Giovanni Maddalena)	L-FIL-LET/14	5.0	30
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE SCRITTA		3.0	
Laboratorio di lingua inglese scritta (Claudia Saccone)	L-LIN/12	3.0	18
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DI MARKETING		6.0	
Organizzazione e pianificazione di marketing (Francesca Di Virgilio)	SECS-P/10	6.0	36
POLITICA ECONOMICA E DELL'INFORMAZIONE		5.0	
Politica economica e dell'informazione (Luca Salvatici)	SECS-P/02	5.0	30
PROVA FINALE		6.0	
Prova finale		6.0	0
QUATTRO LABORATORI A SCELTA SU OTTO		12.0	
Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi (Antonio Leto)	SPS/08	3.0	0
Laboratorio di costruzione della notizia (Claudio FRACASSI)	SPS/08	3.0	0
Laboratorio di editing (Florindo RUBBETTINO)	M-STO/08	3.0	0
Laboratorio di media, design e arte contemporanea (Lorenzo CANOVA)	L-ART/03	3.0	0
Laboratorio di media education	SPS/08	3.0	0
Laboratorio di scrittura creativa (Alberto GARLINI)	L-FIL-LET/10	3.0	0
Laboratorio di scrittura di fiction televisiva (Fabrizio Lucherini)	L-ART/06	3.0	0
Laboratorio di scrittura giornalistica (Gabriele Paci)	SPS/08	3.0	0
SEMIOLOGIA DELLO SPETTACOLO		5.0	
Semiologia dello spettacolo (Andrea Minuz)	L-ART/05	5.0	30
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		5.0	
Storia dell'arte contemporanea (Lorenzo CANOVA)	L-ART/03	5.0	30
TIROCINIO		4.0	
Tirocinio		4.0	0
Totale CFU 3° anno di corso		60.0	

Programmi insegnamenti - I Anno

Filosofia della comunicazione e del linguaggio

Giovanni Maddalena

Obiettivi

Obiettivo del corso è la comprensione dei fondamenti filosofici e degli strumenti di pensiero propri della comunicazione. Di questa comprensione fanno parte sia le principali concezioni teoriche del contesto culturale contemporaneo sia l'analisi dei problemi più significativi della filosofia della comunicazione e del linguaggio attuali quali il problema dei segni, la teoria del significato, la giustificazione e gli errori del ragionamento, la teoria della verità.

Contenuti

Il corso si articolerà nelle seguenti parti: a) Principali visioni della filosofia della comunicazione contemporanea: le due fasi del pensiero di Wittgenstein, l'ermeneutica filosofica del Novecento b) Una filosofia basata sui segni: la semiotica di Peirce c) La semiotica interpretativa di Eco d) Teoria del riferimento: Frege, Kripke e teoria dei soprannomi. e) Giustificazione dei tipi di ragionamento: deduzione, induzione, abduzione/inference to the best explanation, fallacie del ragionamento, diagrammi logici, argomentazione retorica f) Teoria dell'assenso: Marcus, Kripke, Newman g) Una nuova visione di sintetico e analitico

Testi Consigliati

D. Marconi, La filosofia del linguaggio, Utet, Torino 1999. C.S. Peirce, Scritti scelti, Utet, Torino 2007. Appunti e testi forniti dal professore sull'aula virtuale.

Informatica

Angelo Iannaccio

Obiettivi

Comprendere i meccanismi che consentono l'elaborazione automatica delle informazioni e la relativa codifica. Conoscere e comprendere l'organizzazione di un sistema di elaborazione. Acquisire le conoscenze basilari sull'uso del computer e la gestione dei file. Comprendere il funzionamento delle reti di calcolatori e delle applicazioni maggiormente diffuse sulla rete internet (web, posta elettronica, motori di ricerca...). Acquisire le conoscenze basilari sull'uso dei software di produttività individuale maggiormente diffusi (Pacchetto Microsoft Office: Word, Excel, Power Point)

Contenuti

Introduzione all'informatica. • Struttura funzionale di un computer. • Codifica dei dati (testo, numeri, immagini, suoni e filmati). • Componenti di un sistema di elaborazione. Il software • Aspetti generali • Sistemi operativi: caratteristiche e funzionalità. Reti informatiche. • Tipologie di rete. • Principi di funzionamento. • Internet e Servizi Il Sistema Operativo Microsoft Windows: • Funzioni di base Strumenti di utilità personale: • sistemi di videoscrittura (MS Word); • fogli elettronici (MS Excel); • sistemi per presentazioni (MS Power point).

Testi Consigliati

Materiale fornito dal docente. Per approfondimenti: D.P.Curtin, K.Foley, K.Sen C.Morin. Informatica di base, McGraw-Hill

Linguistica generale

Giuliana Fiorentino

Obiettivi

Il corso costituisce una introduzione ai diversi livelli di analisi delle lingue (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica e lessicologia, pragmatica) e ai principali strumenti di analisi linguistica. L'approccio seguito è di tipo funzionale con cenni di tipologia linguistica. Agli studenti sono richieste sia una conoscenza complessiva dei vari livelli di analisi sia una capacità di applicare a materiali linguistici i diversi principi di analisi. L'obiettivo finale del corso è costruire una competenza nell'analisi delle lingue.

Contenuti

La linguistica, brevemente inserita in un quadro di storia del pensiero linguistico, viene ricondotta alle sue basi semiotiche. Il principio generale che informa il corso è da un lato l'individuazione delle proprietà universali delle lingue storico-naturali e dall'altro il riconoscimento delle caratteristiche specifiche della lingua italiana attraverso la presentazione dei principali metodi di analisi linguistica relativi ai diversi livelli. La competenza verificata a conclusione del corso riguarda: la capacità di trascrivere foneticamente e fonologicamente, la capacità di applicare un'analisi morfematica, la capacità di distinguere tra flessione e derivazione, la capacità di individuare i principali processi di formazione delle parole in italiano, la capacità di applicare l'analisi sintattica della struttura argomentale dei verbi, la capacità di applicare l'analisi della struttura informativa della frase, la capacità di costruire indicatori sintagmatici di frasi semplici, la capacità di riconoscere i principali costrutti ad ordine marcato della lingua italiana, la capacità di riconoscere le principali relazioni semantiche tra lessemi, la capacità di riconoscere il valore degli atti linguistici. Il corso prevede infine cenni alla classificazione tipologica delle lingue e alla sociolinguistica.

Testi Consigliati

Per la prova scritta: Graffi, G. Scalise S. *Le lingue e il linguaggio*, Bologna, Il Mulino, 2002. (per lo scritto) Testo consigliato per la preparazione dello scritto: S. Luraghi e A.M. Thornton *Linguistica generale: esercitazioni e autoverifica*. Roma, Carocci, 2004. Per l'esame orale un testo a scelta tra: D. Crystal *Language and the Internet*. Cambridge University Press. Cambridge. D. Crystal *La rivoluzione delle lingue*. Bologna, il Mulino, 2004 G. Fiorentino (a cura di) *Scrittura e società*. Aracne, Roma, 2007 (parti scelte) M.A.K. Halliday, *Lingua parlata e lingua scritta*. Firenze, La Nuova Italia, 1992 (capitoli 3, 4, 5, 6). E. Pistolesi 2004. *Il parlar spedito*. Padova, Esedra. P. D'Achille *L'italiano contemporaneo*. Bologna Il Mulino 2003.

Metodologia delle scienze sociali

Vincenzo Di Nuoscio

Obiettivi

Fornire agli studenti una conoscenza di base delle principali problematiche di epistemologia generale e di metodologia delle scienze sociali. Tali tematiche verranno trattate in costante riferimento alla storia della scienza.

Contenuti

1. Il problema dell'induzione. 2. Critiche alle teorie osservativistiche. 3. Problemi-teorie-critiche. 4. Asimmetria logica tra Modus tollens e Modus ponens. 5. Il caso, l'immaginazione e la fantasia nella scoperta scientifica. 6. Epistemologia e didattica dell'errore. 7. Differenze epistemologiche tra problemi ed esercizi. 8. Teoria semantica della verità (A. Tarski). 9. Interconnessioni storiche, logiche e metodologiche tra teorie scientifiche e teorie metafisiche. 10. Epistemologia ed ermeneutica. 11. Teoria unificata del metodo: il modello Popper-Hempel e la sua applicazione nelle scienze naturali e nelle scienze storico-sociali. 12. Spiegazione storica scientifica e interpretazione storica ideologica. 13. La "conoscenza per tracce": la logica dell'abduzione. 14. Leggi e modelli nella spiegazione scientifica. 15. Epistemologia della previsione scientifica. 16. I fatti della scienza come "costrutti teorici". 17. La storiografia come conoscenza ermeneutica. 18. L'oggettività nelle scienze sociali. 19. Individualismo e collettivismo nelle scienze sociali. 20. La teoria della razionalità e la spiegazione dell'azione umana. 21. Le conseguenze inintenzionali: la spiegazione "a mano invisibile". 22. La "legge di Hume": la non fondabilità razionale dei valori. 23. "Società aperta" e "società chiusa". 24. I fondamenti epistemologici della "società aperta". 25. "Ordine costruito" e "ordine spontaneo". 26. Dispersione della conoscenza ed evoluzione sociale.

Testi Consigliati

Enzo Di Nuoscio, *Il mestiere dello scienziato sociale. Un'introduzione all'epistemologia delle scienze sociali*, Liguori, Napoli, 2006. Enzo Di Nuoscio, *Tucidide come Einstein? La spiegazione scientifica in storiografia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004 (solo la prima parte). Dario Antiseri, *Trattato di metodologia delle scienze sociali*, Utet, Torino, 1996, capp. 1, 3, 4, 5, 9, 10, 13, 20, 21, 26, 27. Si consiglia inoltre la lettura di M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino, 1966.

Sociologia dei processi cultural

Fabio Ferrucci

Obiettivi

Il corso di propone di introdurre gli studenti alla conoscenza critica: a) del concetto di cultura e delle sue componenti analitiche in prospettiva sociologica; b) del rapporto fra cultura e mondo della vita quotidiana; c) delle principali caratteristiche dei processi di produzione, distribuzione e ricezione della cultura nella società contemporanea; d) del ruolo della cultura nei processi di costruzione delle identità sociali con particolare riferimento al tema della disabilità.

Contenuti

Il concetto di cultura nelle scienze sociali. L'idea di cultura nella teoria sociologica moderna e contemporanea. Gli elementi costitutivi della cultura: conoscenza, valori, simboli, norme sociali. Universali culturali e relativismo culturale. I fenomeni di differenziazione culturale: il pluralismo culturale, la subcultura, cultura e stratificazione sociale. Il multiculturalismo. L'ideologia. 1) Senso comune e realtà della vita quotidiana. La costruzione sociale della realtà: istituzionalizzazione e legittimazione. Gli universi simbolici. 2) Il diamante culturale. Il significato culturale. La cultura come creazione sociale. Produzione, distribuzione e ricezione della cultura. La costruzione culturale dei problemi sociali. Nella terza parte si prenderanno in esame le modalità di costruzione culturale dei problemi sociali, con particolare riferimento alla disabilità.

Testi Consigliati

1) W. Griswold, *Sociologia della cultura*, il Mulino, Bologna 2005. 2) P. L. Berger, T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, Bologna 1997. 3) F. Ferrucci, *La disabilità come relazione sociale. Gli approcci sociologici tra natura e cultura*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004. Per gli studenti che non frequentano il corso si consiglia anche la lettura di: D. Cuche, *La nozione di cultura nelle scienze sociali*, il Mulino, Bologna, 2006. Durante il corso il docente fornirà ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondire le tematiche trattate che saranno reperibili nell'aula virtuale dell'insegnamento.

Sociologia della comunicazione: Modulo I

Guido Gili

Obiettivi

Il Corso di Sociologia della comunicazione si propone di introdurre gli studenti ad una conoscenza approfondita e critica: 1) del processo di comunicazione e delle sue componenti e funzioni, delle diverse forme e modalità della comunicazione (faccia a faccia e mediata) in prospettiva sociologica; 2) di un tema monografico particolarmente rilevante nella sociologia dei media (la violenza televisiva); 3) delle problematiche della comunicazione artistica, quale specifico linguaggio comunicativo.

Contenuti

L'intero corso di Sociologia della comunicazione prevede 9 CFU e 54 ore di insegnamento. Il 1° modulo, a cura del prof. Guido Gili (6 CFU, 36 ore), svilupperà le prime due parti del programma; il 2° modulo, a cura del prof. Pier Paolo Bellini (3 CFU, 18 ore), svilupperà la terza parte del corso. Il 1° modulo del Corso si articolerà in due parti: 1) Il processo comunicativo. La comunicazione: definizioni. Comunicazione e relazione sociale. Gli elementi del processo comunicativo. Comunicazione verbale e non verbale. Il processo di ricezione. Il rumore. 2) La violenza televisiva. Violenza agita e rappresentata. La violenza nei media e la violenza dei media. La produzione e la ricezione. Effetti sociali della violenza televisiva.

Testi Consigliati

1) Gruppo SPE (a cura di), *La sociologia per la persona. Approfondimenti tematici e prospettive*, Franco Angeli, Milano, 2007. 2) De Blasio E., Gili G., Hibberd M., Sorice M., *La ricerca sull'audience*, Hoepli, Milano, 2007. 3) G. Gili, *La violenza televisiva. Logiche, forme, effetti*, Carocci, Roma, 2006.

Sociologia della comunicazione: Modulo II

Pier Paolo Bellini

Obiettivi

Il Corso di Sociologia della comunicazione si propone di introdurre gli studenti ad una conoscenza approfondita e critica: 1) del processo di comunicazione e delle sue componenti e funzioni, delle diverse forme e modalità della comunicazione (faccia a faccia e mediata) in prospettiva sociologica; 2) di un tema monografico particolarmente rilevante nella sociologia dei media (la violenza televisiva); 3) delle problematiche della comunicazione artistica, quale specifico linguaggio comunicativo.

Contenuti

L'intero corso di Sociologia della comunicazione prevede 9 CFU e 54 ore di insegnamento. Il 1° modulo, a cura del prof. Guido Gili (6 CFU, 36 ore), svilupperà le prime due parti del programma; il 2° modulo, a cura del prof. Pier Paolo Bellini (3 CFU, 18 ore), svilupperà la terza parte del corso. Il 2° modulo, dopo un inquadramento della disciplina all'interno della sociologia dei processi culturali e della sociologia della comunicazione, intende: a) focalizzare gli elementi caratteristici della comunicazione artistica, individuandoli principalmente nel modo particolare di significazione simbolica dell'atto creativo (encoding) e della conseguente ricezione (decoding). Si analizzeranno le teorie sociologiche legate alla definizione di linguaggi "aperti" o "chiusi", le diverse forme di "rumore" artistico, la teoria del riflesso e quella della ricezione. b) individuare le dinamiche sociali attraverso le quali tale "statuto a sé" viene accordato e riconosciuto (come usualmente si discrimina, per esempio, la produzione colta da quella popolare, cosa si intende per vero o falso artistico, come si produce l'"aura") e come influisce l'industria culturale e la comunicazione di massa in queste dinamiche. c) ricostruire un quadro sintetico per una possibile "sociologia sistematica delle arti", nel quale distinguere, da una parte, gli elementi comuni con ogni altro tipo di sistema (strutture, soggetti, funzioni, processi), dall'altra parte, gli aspetti specifici del sistema artistico quale luogo di codificazione dell'immaginario collettivo e di ricezione attiva del lettore.

Testi Consigliati

Pier Paolo Bellini: La comunicazione artistica e i suoi attori, in via di pubblicazione

Storia Contemporanea

Marco Gervasoni

Obiettivi

L'insegnamento intende fornire le linee chiave della storia mondiale dalla metà del XIX secolo ad oggi.

Contenuti

Per superare l'esame è richiesta la perfetta conoscenza dei testi in bibliografia. Il programma è identico tanto per i frequentanti quanto per i non frequentati.

Testi Consigliati

1) Giovanni Sabbatucci – Vittorio Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi, Bari, Laterza, 2007 2) Simona Colarizi, Storia del Novecento italiano, Milano, Rizzoli, 2000 3) Marco Gervasoni, Speranze condivise. Linguaggi e pratiche del socialismo nell'Italia liberale, Cosenza, Costantino Marco Editore, 2008.

Programmi Insegnamenti - Il anno

Antropologia filosofica e diritti dell'uomo

Lorenzo Scillitani

Obiettivi

Presentare una antropologia filosofica della comunicazione che assuma a suo tema specifico di riflessione il diritto, e i diritti dell'uomo. Il 60. anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo offre spunti per un bilancio complessivo dell'influenza esercitata, in sede internazionale, dall'idea dei diritti dell'uomo, legata ai processi politici che interessano i rapporti fra democrazia e mondo dell'informazione.

Contenuti

- Antropologia della comunicazione e antropologia dei diritti dell'uomo: il contributo dell'antropologia culturale, e in particolare dell'antropologia strutturale di Lévi-Strauss, ad una filosofia del diritto, e dei diritti dell'uomo; diversità delle culture e universalità dei diritti dell'uomo: strutturalismo ed esistenzialismo a confronto; teoria e critica filosofica, religiosa e politica dei diritti e dei doveri dell'uomo (confronto fra Jaspers e Lévinas).
- Diritto, politica e diritti dell'uomo: proiezioni universali e diversità culturale: il destino delle identità dopo la globalizzazione; universalismo, particolarismo dei diritti e neolocalismo: questioni di comunicazione tra le culture; ambiguità e limiti di una teoria 'etnico-culturale' dei diritti; una via antropologica ai diritti dell'uomo: l'esempio dell'esperienza cinese; diritti dell'uomo, e della donna: mutilazioni e culture.
- Comunicazione, libertà di informazione e diritti degli uomini: la socialità primaria, la famiglia, il dono e l'educazione ai diritti dell'uomo.

Testi Consigliati

(Per i frequentanti) C. Lévi-Strauss, *L'antropologia di fronte ai problemi del mondo moderno*, 'Nuovo Sviluppo', Quaderno 2000; testi della letteratura antropologico-filosofica e materiali sui diritti dell'uomo che verranno indicati e distribuiti durante il corso. (Per i non frequentanti) L. Scillitani, *Per una antropologia filosofica del diritto*, ESI, Napoli 2006; L. Scillitani, *Per una antropologia filosofica dei diritti dell'uomo*, Bastogi, Foggia 2001.

Comunicazione politica

Lucia Anna Natale

Obiettivi

Il corso si propone di: a) introdurre gli studenti alla conoscenza del campo di studi della comunicazione politica; b) analizzare il ruolo dei media nella trasformazione della politica e dei modi di esercizio del potere; c) sviluppare un approfondimento sul rapporto tra media e credibilità.

Contenuti

Il corso svilupperà il tema del rapporto tra media e politica nelle sue diverse dimensioni. La prima parte illustrerà i temi e i problemi che definiscono il campo di studi della comunicazione politica. Si farà particolare riferimento ai seguenti aspetti: i modelli di interazione tra media e politica, i linguaggi della politica nel sistema dei media, il marketing elettorale e l'informazione elettorale, gli effetti della comunicazione politica. La seconda parte analizzerà il concetto di credibilità in relazione ai media informativi, focalizzando l'attenzione sulle radici, i caratteri e i segni della credibilità, sul rapporto tra credibilità e fiducia, sulle forme di costruzione della credibilità.

Testi Consigliati

G. Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Il Mulino, Bologna, 1998. G. Gili, *La credibilità. Quando e perché la comunicazione ha successo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione delle comunicazioni

Francesco Bocchini

Obiettivi

Il Corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto dell'informazione e della comunicazione, basato sui fondamenti costituzionali, sulla legislazione di settore e sulle più rilevanti decisioni giurisprudenziali. Nel corso delle lezioni i singoli aspetti trattati verranno inquadrati, ove opportuno e in via propedeutica, nell'ambito di più generali istituti del diritto pubblico.

Contenuti

PROGRAMMA A): Le libertà costituzionali in materia di stampa, informazione, corrispondenza e comunicazione. Gli organi di governo del sistema e il sistema locale dell'informazione. Le discipline giuridiche di settore: telecomunicazioni, stampa, radiotelevisione. La disciplina antitrust. PROGRAMMA B): L'art. 21 Cost. e i principi costituzionali sulla libertà di informazione. L'art. 15 Cost. e i principi costituzionali sulla libertà della corrispondenza e delle comunicazioni. Gli organi di governo del sistema dell'informazione. La disciplina giuridica delle telecomunicazioni. La disciplina giuridica della radiotelevisione terrestre. Il finanziamento del sistema radiotelevisivo. La disciplina giuridica della stampa. L'esercizio della professione giornalistica. La disciplina antitrust. La tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi. Il problema della qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità Amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa di vigilanza a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

Testi Consigliati

BIBLIOGRAFIA PER IL PROGRAMMA A) ZACCARIA ROBERTO: Diritto dell'informazione e della comunicazione, Cedam, Padova, ultima edizione (esclusi i capitoli XI, XII e XIII) IN ALTERNATIVA: Aa. Vv, Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, Torino, ultima edizione. CARETTI PAOLO, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. BIBLIOGRAFIA PER IL PROGRAMMA B) ZACCARIA ROBERTO, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Cedam, Padova, ultima edizione (esclusi i capitoli X, XI, XII e XIII) ED INOLTRE IN ALTERNATIVA F. BOCCHINI, Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale, pp. 13-61, pp. 259-361, Napoli, 2004. Aa. Vv, Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, Torino, ultima edizione. CARETTI PAOLO, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

Linguistica italiana

Docente da definire

Obiettivi

Si punta a mettere in condizioni gli utenti del corso di conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua italiana (in particolare nell'ambito della formazione, della stratificazione e dell'uso delle varietà sociali del lessico) e le sue applicazioni nei mass media (in particolare nell'ambito del rapporto tra parole e immagini nella comunicazione).

Contenuti

Il corso è strutturato in tre parti: (1) Il lessico. La parola, il suo significato, il suo uso nella fraseologia; gli usi sociali del lessico; la sua stratificazione storica e regionale; la formazione delle parole. (2) I vocabolari. La loro struttura interna, il loro uso; le principali tipologie; i vocabolari in CD-Rom il rapporto tra parola e immagini nel fumetto; le immagini nella scuola per l'infanzia e in quella primaria.

Testi Consigliati

Per i punti (1) e (2): M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, Bologna, Il Mulino, 2005. M. Aprile, P. Biondi, D. de Fazio, S. Zeoli, *La lingua del fumetto western italiano*, in *Scrittura e società, Atti del Convegno di Campobasso*, a cura di G. Fiorentino, Napoli, ESI, 2006

Organizzazione aziendale

Francesca Di Virgilio

Obiettivi

Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).

Contenuti

Il corso di Organizzazione Aziendale è stato strutturato sulla base di due moduli didattici e si articola in 36 ore di didattica, per un totale di 6 crediti formativi universitari (cfu): • - nel primo modulo (3 cfu) sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Al livello azienda sono analizzati i concetti di infrastruttura, sociostruttura e sovrastruttura, attraverso l'esame delle loro componenti costitutive. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche. • - nel secondo modulo (3 cfu) l'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale.

Testi Consigliati

Bibliografia Mercurio R., Testa F., de Vita (2007), Organizzazione aziendale: Assetto e meccanismi di Relazione, Giappichelli Editore, Torino; Letture consigliate: Grandori A., (1999), Organizzazione e Comportamento Economico, Il Mulino, Bologna. • Maggi B., (1998), L'Officina di Organizzazione, Carocci Editore, Roma. Normann R., (2002), Ridisegnare l'Impresa, ETAS, Milano. •

Sociologia delle comunicazioni di massa

Lucia Anna Natale

Obiettivi

Il corso si propone di: a) analizzare il ruolo dei media nei processi di trasformazione socio-culturale e nella costruzione della realtà; b) sviluppare un approfondimento sulla fiction televisiva quale forma di cultura e sistema di rappresentazione dei significati.

Contenuti

Il corso focalizza l'attenzione sul tema del rapporto tra media e rappresentazione della realtà, con particolare riferimento al ruolo dei media, e soprattutto della televisione, come fattori del mutamento sociale e culturale. La prima parte illustrerà i più significativi modelli interpretativi sugli effetti dei media in diversi contesti di esperienza. Si metterà in luce il ruolo dei media nel modificare la percezione del tempo e dello spazio, nel creare nuove forme di azione e di interazione sociale, nel ridefinire le forme di esercizio del potere e i rapporti tra pubblico e privato. Una specifica attenzione sarà inoltre dedicata alla dimensione narrativa della televisione. La seconda parte si soffermerà sulla fiction televisiva come luogo di espressione della cultura e di significati sul mondo sociale. Esplorando il suo repertorio di formati, generi e contenuti, si evidenzierà il contributo della fiction nella trasformazione dei rapporti fra passato e presente, tradizione e modernità.

Testi Consigliati

J. B. Thompson, *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media*, Il Mulino, Bologna, 1998. M. Buonanno, *L'età della televisione. Esperienze e teorie*, Laterza, Bari, 2006. A.L. Natale, *Reinventare la tradizione. Novità e ripetizione nella fiction tv in Italia*, Mediascape, Roma, 2004.

Storia della radio e della televisione

Lucia Anna Natale

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire una conoscenza di base di base su: a) l'utilità di una storia sociale dei media; b) le linee di sviluppo dei principali media di comunicazione; c) le caratteristiche e le modalità di diffusione della radio e della televisione in Italia.

Contenuti

Il corso svilupperà il tema del rapporto tra media e società in Italia in una prospettiva storico-sociologica. La prima parte introdurrà gli elementi di conoscenza per una storia sociale delle comunicazioni di massa. Si illustreranno, quindi, le principali linee di sviluppo della radio e della televisione nel contesto dei processi di costruzione delle moderne società occidentali. La seconda parte focalizzerà l'attenzione sulla radio e la televisione in Italia: le implicazioni sociali della loro presenza in fasi storiche diverse, le modalità del loro progressivo insediamento nella realtà quotidiana degli italiani, la trasformazione delle loro finalità culturali, dei rapporti con il potere politico, delle immagini del pubblico. Un ulteriore approfondimento sarà dedicato al caso della radio fascista e dei suoi rapporti con gli ascoltatori.

Testi Consigliati

F. Monteleone, *Storia della radio e della televisione in Italia. Società, politica, strategie, programmi*, Marsilio, Venezia, 2003. A. L. Natale, *Gli anni della radio (1924-1954)*. Contributo ad una storia sociale dei media in Italia, Liguori, Napoli, 1990.

Storia delle culture politiche

Marco Gervasoni

Obiettivi

L'insegnamento intende fornire le linee chiave della storia politica italiana dal 1945 ad oggi

Contenuti

Per superare l'esame è richiesta la perfetta conoscenza dei testi in bibliografia. Il programma è identico tanto per i frequentanti quanto per i non frequentati.

Testi Consigliati

1) Simona Colarizi, *Storia politica dell'Italia repubblicana*, Bari, Laterza, 2007 2) Marco Gervasoni, *Speranze condivise. Linguaggi e pratiche del socialismo nell'Italia liberale*, Cosenza, Costantino Marco Editore, 2008.

Teoria e tecniche dei nuovi media

Davide Bennato

Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di introdurre lo studente alle più recenti tendenze di studio e ricerca relative ai media digitali. Il corso affronterà in maniera particolare le teorie relative al rapporto fra tecnologia e società, le forme di consumo dei media digitali e i processi della comunicazione interpersonale online.

Contenuti

1. Le caratteristiche dei media digitali 1.1 Il computer da strumento scientifico a mezzo di comunicazione 1.2 La digitalizzazione dei media: caratteristiche generali 1.3 Il mercato dei media digitali: piattaforme e infrastrutture 2. Il consumo di contenuti digitali 2.1 Dalla convergenza delle tecnologie, alla convergenza dei contenuti 2.2 L'industria culturale digitale: attori e mercati 2.3 Nuove pratiche di consumo: il caso del file sharing e delle reti P2P 3. Le nuove forme di aggregazione sociale su internet 3.1 Spazi di socializzazione emergenti: il caso delle chat 3.2 Il web 2.0 e l'universo dei social media: relazione, partecipazione, condivisione 3.3 Comunità online e social networking: blogosfera, wikipedia, social networking

Testi Consigliati

Castells, Manuel, *Galassia internet*, Feltrinelli, Milano, 2002. Castronova, Edward, *Universi sintetici*, Mondadori, Milano, 2007. Lievrouw, Leah A., Livingstone Sonia, a cura, *Capire i new media*, Hoepli, Milano, 2007.

Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire agli studenti un piano di conoscenza della scrittura giornalistica, dal punto di vista teorico e pratico, nonché l'osservazione e la lettura critica delle forme di organizzazione e professionale del giornalismo su carta stampata.

Contenuti

I valori notizia; il corso della notiziabilità; il report; il "buco"; le fonti e le testimonianze. Le tecniche di scrittura; scrivere "a tamburo" o differito; il "lead", la struttura, interna ed esterna, dell'articolo. Il titolo; approccio oggettivo e soggettivo. Il new journalism; obiettività e trasversalità rapporto. Scrittura e generi: cronaca, commento, inchiesta, corsivo e corsivetto, l'intervista, il "box", la notizia di servizio e l'approfondimento. La natura dei giornali e la loro organizzazione in crisi. Etica e deontologia professionale. Il rapporto fra privacy e il diritto di cronaca: analisi di case studies.

Testi Consigliati

Barbano, A., L'Italia dei giornali fotocopia, Franco Angeli, Milano, 2003. Papuzzi, A., Manuale del giornalista, Donzelli editore, Roma 1998.

Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo

Giorgio Tonelli

Obiettivi

Il corso si propone di sviluppare competenze e senso critico attraverso la conoscenza del linguaggio radiotelevisivo. Particolare attenzione sarà riservata all'analisi della grammatica e della sintassi delle immagini ed all'esame dei diversi generi televisivi. Sottolineato il linguaggio dei telegiornali e degli approfondimenti informativi.

Contenuti

Il corso, dopo aver evidenziato il passaggio dalla paleotelevisione alla neotelevisione, esaminerà le strategie delle Tv generaliste attraverso l'esame dei palinsesti ed il confronto fra telegiornali e programmi d'inchiesta televisiva. Saranno inoltre visionati materiali audiovisivi riguardanti eventi mediali, infotainment, edutainment, talk show, game show, reality, soap, fiction. Un approfondimento particolare sarà riservato alle evoluzioni del mezzo televisivo: dalla Tv di quartiere alla Tv planetaria, dall'interattività alla convergenza coi nuovi media.

Testi Consigliati

Enrico Menduni: I linguaggi della radio e della televisione, Bari, Laterza, 2002
Pino Di Salvo: Il giornalismo televisivo, Roma, Carocci, 2004
Maria Rosaria De Medici: Il lavoro del conduttore, Roma, Dino Audino, 2005
Gian Paolo Caprettini, Sergio Zenatti (a cura di): Linguaggi televisivi, Roma, Carocci, 2005

Teoria e tecniche della comunicazione pubblica

Stefano Mirabelli

Obiettivi

Il corso fornirà le basi per orientarsi nel composito sistema della “comunicazione pubblica” in una sorta di alternanza fra “principi” e “applicazioni”, ovvero fra “teoria” e “tecnica”. Gli studenti avranno quindi l’opportunità di confrontarsi con i “modelli della manualistica” e gli esempi concreti dell’esperienza.

Contenuti

Il corso è incentrato sulle relazioni fra istituzioni (e politica) e media e sulle problematiche poste da una sfera pubblica ormai mediatizzata. In particolare si affrontano i temi legati al modello mediatico della pubblica amministrazione, con riferimento specifico alla diversità di tempi, spazi e contenuti dei media, della politica e della pubblica amministrazione, ovvero: il “dovere dell’informazione”, la “ricerca del consenso”, i diritti all’accesso dei cittadini. Durante le lezioni saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il linguaggio delle istituzioni, della politica e dei mass media: effetti di una simbiosi. 2. Gli strumenti della comunicazione pubblica: dal comunicato stampa alle reti civiche. 3. Le professioni della comunicazione pubblica: ufficio stampa, portavoce, ufficio relazioni con il pubblico. La legge 150/2000. 4. E-government ed e-democracy. 5. Alcuni temi per un approccio storico-filosofico alla comunicazione pubblica.

Testi Consigliati

PAOLO MANCINI, *Manuale di comunicazione pubblica*, Editori Laterza, Bari, 2002. SERGIO VENEZIANI, *Organizzare l’ufficio stampa*, Edizioni il Sole 24 ore, Milano. ROBERTO GRANDI, *La comunicazione pubblica. Teorie, casi, profili normativi*, Carocci, Roma, 2004. ELISABETTA ZUANELLI (A CURA DI), *Manuale di comunicazione istituzionale. Teoria e applicazioni per aziende e amministrazioni pubbliche*, editore Colombo, Roma, 2005. ALESSANDRO ROVINETTI, *Comunicazione pubblica. Sapere & fare*, Il Sole 24 ore, Roma-Milano, 2007. GIANCARLO FORNARI, *La nuova comunicazione pubblica*, Il Sole 24 ore, Milano, 2004.

Teoria e tecniche della promozione di immagine

Massimo Franceschetti

Obiettivi

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti pratici per promuovere l'immagine di un soggetto o un prodotto. Si considererà centrale sia la costruzione di una vision che la pianificazione di una campagna di comunicazione. Sarà presa in considerazione, come prassi fondamentale della promozione, la comunicazione interpersonale con il cliente. Il corso è sviluppato attraverso lavoro di gruppo mirato ad applicare elementi teorici. Verrà simulato un processo di costruzione dell'immagine di un soggetto e la sua promozione. Verrà simulata una ricerca qualitativa. Verrà simulata la relazione con il cliente.

Contenuti

Il corso si sviluppa su tre parti: 1) Definizioni generali e premesse teoriche su come promuovere un soggetto o un prodotto. 2) Fare un piano di comunicazione e realizzarlo. Definire obiettivi, target, mezzi, contenuti. Verifica sul target. 3) Gestire il rapporto con il cliente sulla front line. Simulazioni.

Testi Consigliati

Testi per l'esame Roberto Grandi, Mattia Miani, L'impresa che comunica, Isedi, Milano, 2006.
Massimo Franceschetti, Comunicare con l'utente, Carocci, Roma, 2007.

Programmi Insegnamenti - III Anno

Ermeneutica e retorica

Giovanni Maddalena

Obiettivi

Obiettivo del corso è portare lo studente a conoscere e utilizzare consapevolmente le principali forme della retorica nella loro struttura e nel loro svolgimento storico. La retorica sarà qui intesa tanto come teoria dell'argomentazione quanto come studio delle figure retoriche. L'analisi della retorica così concepita dovrebbe introdurre alle problematiche dell'ermeneutica, intesa non solo come la disciplina che si occupa delle forme dell'interpretazione, ma anche come radicale prospettiva filosofica

Contenuti

Il corso si articola in tre parti: a) Studio dei ragionamenti informali; fallacie. b) Studio delle parti della retorica (inventio, dispositio, elocutio, pronuntiatio, memoria) con particolare attenzione alle forme argomentative dell'inventio e alle figure retoriche. c) Storia dell'ermeneutica filosofica: l'ermeneutica classica (Platone e Aristotele), Agostino, l'ermeneutica giuridica e teologica dell'umanesimo, Schleiermacher e il circolo ermeneutico, Dilthey e l'ermeneutica storica, Heidegger e Gadamer: l'ermeneutica filosofica, il pragmatismo americano (Peirce e Rorty).

Testi Consigliati

Testi per l'esame: B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano, 2003 (2^{do} capitolo) Uno dei seguenti: F. Bianco, *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Bari-Roma, 1998. M. Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Bompiani, Milano, 1998.

Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi

Antonio Leto

Obiettivi

Il laboratorio intende fornire agli studenti degli strumenti critici per conoscere, descrivere, comprendere ed interpretare i principi di costruzione e funzionamento di un oggetto audio-visivo (film, telefilm, videoclip, videogioco, etc.).

Contenuti

Il laboratorio prevede una partecipazione attiva degli studenti, con cui si analizzeranno i prodotti audiovisivi di loro interesse valutandone criticamente la struttura narrativa e gli elementi di linguaggio.

Testi Consigliati

Una scelta di testi e di materiali critici verrà fornita nel corso delle lezioni.

Laboratorio di costruzione della notizia

Claudio Fracassi

Obiettivi

Il laboratorio di "Costruzione della notizia" si propone di ricostruire i meccanismi attraverso cui i fatti vengono valutati e selezionati dalla macchina dell'informazione, acquistando via via, in un percorso di rielaborazione, la caratteristica e la dignità di notizie. Particolare rilievo è attribuito alla natura delle fonti, alla loro forza ed influenza sul prodotto-informazione, al ruolo di mediazione e alla difficile autonomia dell'informatore.

Contenuti

Il corso affronta e svolge i seguenti temi: ° Fonti (che cosa è una fonte, dove si trova, come è utilizzata). ° Selezione delle notizie (attraverso quali criteri di valore, di potere, di interesse, di prosimità). ° Funzione delle agenzie mondiali di notizie e di immagini. ° Metodologie di scelta e titolazione delle notizie nelle redazioni. ° Influenza, caratteristiche e potere delle fonti istituzionali (nella politica, nella cronaca locale, nello sport, nello spettacolo) ° Informazione di guerra. ° Creazione di pseudo-eventi ° Manipolazione dell'informazione

Testi Consigliati

C. FRACASSI: Sotto la notizia niente, Editori Riuniti 2007 C. FRACASSI: Le notizie hanno le gambe corte, Rizzoli 1996 C. FRACASSI: Bugie di guerra, Mursia 2003 G: GILL: Il problema della manipolazione: peccato originale dei media? F. Colombo: Ultime notizie sul giornalismo, Laterza 1995

Laboratorio di editing

Florindo Rubbettino

Obiettivi

Far conoscere agli studenti i processi che precedono la nascita di un libro e le tecniche di editing.

Contenuti

1. La filiera del libro 2. In principio il manoscritto: Che cos'è, Chi lo fornisce, Come si prepara 3. Testo e paratesto 4. Gli "organi" del libro (copertina, pagine preliminari, indice generale, occhielli, filiazione, varie parti del testo, componenti paratestuali, bibliografia, indice analitico, dediche ed epigrafi) 5. Il testo. Il carattere. L'ortografia 6. La lavorazione del libro (bozze, collazione, riscontro, lettura, controllo cianografiche, segni del correttore) 7. L'editing

Testi Consigliati

Cristina Demaria e Riccardo Fedriga (a cura di), *Il Paratesto*, Edizioni Silvestre Bonnard, Milano, 2001; Roberto Lesina, *Il nuovo Manuale di Stile*, Zanichelli, Bologna, 1994; Marilì Cammarata, *Il correttore di bozze*, Editrice Bibliografica, Milano, 2001; Giovanna Millevolte, Giorgio Palmieri, Luigi Ponziani (a cura di), *Tipografia e editoria in Abruzzo e Molise*, Rubbettino 2007.

Laboratorio di lingua inglese scritta

Claudia Saccone

Obiettivi

Il corso si propone di distinguere, scegliere ed utilizzare le varie tipologie di testo finalizzate alle diverse esigenze della comunicazione scritta, e di programmare e costruire testi efficaci, corretti e coerenti rispetto alla situazione comunicativa. Il linguaggio informatico verrà utilizzato in modo strumentale per la presentazione di documenti e testi vari.

Contenuti

Il corso prevede il potenziamento delle competenze linguistiche attive e passive relative al tema della comunicazione scritta. Tra le Unità Didattiche componenti il modulo: - strategie di lavoro utili alla sintesi di testi di vario tipo e revisione della correttezza formale - orientamento e conoscenza dei vari tipi di testo informativo - orientamento e conoscenza di testi descrittivi e narrativi - orientamento e conoscenza di testi argomentativi

Testi Consigliati

Claudia Saccone (Ed), Neothemi: ICT and Communicating Cultures, Roma, Aracne Editrice, 2005

Laboratorio di media, design e arte contemporanea

Lorenzo Canova

Obiettivi

Il laboratorio intende fornire una visione generale delle tendenze artistiche tra Ventesimo e Ventunesimo secolo nei loro intrecci con il design, la pubblicità, il fumetto, il cinema e la moda e vuole favorire una conoscenza diretta delle questioni teoriche e pratiche legate al lavoro sull'arte contemporanea. Sono previste un'ampia panoramica sulla storia dell'arte dal 1909 ad oggi e alcune lezioni dedicate alla progettazione, la realizzazione e la comunicazione di una mostra con tutti i suoi problemi curatoriali, editoriali e organizzativi (assicurazione, trasporto, catalogo, allestimento, comunicato stampa, ecc.).

Contenuti

Programma (max 20 righe) Il corso è diviso in due parti: • La prima parte è composta da un sintetico attraversamento della storia dell'arte dai primi del Novecento ad oggi che analizzerà gli intrecci delle arti visive con il design e i mass media, in un itinerario che parte dalla "rivoluzione" futurista per passare alla Pop Art e ai rapporti delle arti visive con la pubblicità, il fumetto, il cinema e la moda, per giungere infine alle tendenze più recenti e al loro stretto intreccio col mondo della comunicazione. • La seconda parte del corso sarà incentrata invece su una serie di lezioni dedicate all'organizzazione di una mostra d'arte contemporanea. Si partirà così dal progetto critico ed espositivo della mostra per arrivare a tutte le questioni necessarie alla sua attuazione definitiva (reperimento delle opere, scheda di prestito, trasporto, assicurazione, rapporto con le istituzioni e con gli sponsor, catalogo, grafica, allestimento); per arrivare infine alla comunicazione dell'evento, alla pubblicità, alle questioni tecniche che interessano l'ufficio stampa. Gli studenti saranno direttamente coinvolti nell'ideazione di un progetto di mostra e nella sua realizzazione finale negli spazi di ARATRO – Laboratorio per l'Arte Contemporanea dell'Università del Molise.

Testi Consigliati

Bibliografia (max 5 righe) (esempio: Autore, Titolo, Editore, Luogo, anno.) TESTO OBBLIGATORIO: FRANCO VEDOVELLO, MARCO MENEGUZZO: Il tempo dell'arte. Dal Neoclassico all'arte globale, Milano, Ghisetti e Corvi Editori, 2003, in particolare da pag. 159 a pag. 418.

Laboratorio di media education

Docente da definire

Obiettivi

Il laboratorio di media education si propone d'interpretare la sociologia dei mass e new media, in rapporto alle forme di relazione sociale veicolata dai media, nonché alle comunità virtuali e alla costruzione sociale della realtà digitale.

Contenuti

Primo modulo (18 ore per 2 CFU): i nuovi scenari dell'informazione e comunicazione presentano alcune "criticità" che interessano il metodo di conoscenza e valutazione del sapere, soprattutto per ciò che riguarda nuovi attori e nuovi ambienti sociali. In tale ottica, la media education non può delimitarsi ad essere una "cassetta degli attrezzi" dell'alfabetizzazione informatica, ma deve aprirsi ad una sfera dinamica e molteplice della relazione e mediazione comunicazionale. Secondo modulo (6 ore per 1 CFU): ripensare ermeneuticamente lo spazio sociale e culturale di messaggi, immagini, oggetti, prodotti e consumi reticolari, connessi, ai fini della creazione di una dimensione costruttiva, capace d'intersecarsi fra il vissuto individuale e quello sociale.

Testi Consigliati

Piromallo Gambardella, A., *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici*, CUEN, Napoli, 1998; Lucchese, I. (a cura di), *Il testo multimediale e le sue potenzialità didattiche*, CUEN, Napoli, 2003; Morcellini, M. (a cura di), *La scuola della modernità. Per un manifesto della media education*, Franco Angeli, Milano, 2004.

Laboratorio di scrittura creativa

Alberto Garlini

Obiettivi

Migliorare la conoscenza di un testo narrativo studiandone le funzioni fondamentali. Sperimentare la stesura di un testo attraverso esercizi mirati a migliorare le capacità pratiche di scrittura e di composizione

Contenuti

Parte prima. la narrazione. - prima di scrivere. Ispirazione e documentazione. - l'incipit - la presentazione del personaggio - il personaggio - il dialogo - la descrizione - la costruzione del romanzo. L'intreccio. - lo stile. Cenni. - la conclusione Parte seconda. Lettura e analisi di testi. Italo Calvino. Se una notte d'inverno un viaggiatore. Ernest Hemingway. I quarantanove racconti. Salinger. Nove Racconti

Testi Consigliati

Jerome David Salinger "Nove Racconti", Ernest Hemingway "I quarantanove racconti", David Lodge "L'arte della narrativa", Stephen King "On writing", Mozzi-Brunolo "Ricettario di scrittura creativa", John Coetzee "Vergogna", Raymond Carver "Il mestiere di scrivere", Michael Cunningham "Le ore".

Laboratorio di scrittura di fiction televisiva

Fabrizio Lucherini

Obiettivi

Il laboratorio si propone di introdurre lo studente alla teoria e alla prassi della scrittura della fiction televisiva e, in particolare, della fiction seriale. Saranno oggetto delle lezioni, che prevedono analisi pratiche ed esercitazioni, sia i sistemi convenzionali di scrittura della fiction seriale, sia l'esplorazione del contesto professionale e dei vincoli editoriali all'interno dei quali si esercita la professione di sceneggiatore televisivo.

Contenuti

La didattica si articola in tre momenti fondamentali: 1) Sintetica introduzione alle tecniche basilari della sceneggiatura e alle esigenze della drammaturgia della fiction seriale 2) Analisi dei formati e delle strutture narrative ricorrenti della serialità televisiva attraverso lo studio di modelli esemplari tratti dalla migliore produzione internazionale. 3) Spiegazione delle modalità di stesura e presentazione di un progetto di fiction seriale e dei differenti ruoli dello sceneggiatore all'interno del processo di ideazione e produzione di una fiction.

Testi Consigliati

D. Howard e E. Mabley Gli strumenti dello sceneggiatore, Dino Audino editore, Roma 1999 F. Lucherini. La fiction seriale. Principi di drammaturgia, modelli di costruzione, analisi, dispense

Laboratorio di scrittura giornalistica

Gabriele Paci

Obiettivi

STRUTTURA Corso teorico ed effettivo Laboratorio pratico di Scrittura giornalistica. OBIETTIVI I) Esame di modi, stili, contenuti della Scrittura giornalistica II) Analisi ed approfondimento di esempi classici ed attuali, italiani ed internazionali: a) Scrittura giornalistica b) Scrittura letteraria di giornalisti c) Scrittura giornalistica di letterati III) Riflessione su propria modalità di scrittura, per migliorarla e governarla IV) Elaborati scritti: a) Fondamenti della Scrittura giornalistica b) Giudizio su Scrittura giornalistica di un autore c) Temi individuali-comuni.

Contenuti

I) TEORIA E PRATICA DELLA SCRITTURA. TEORIA E PRATICA DELLA SCRITTURA GIORNALISTICA Definizione. Grammatica, sintassi, morfologia della scrittura. La scrittura e la scrittura giornalistica. Saper scrivere. Scrivere bene e scrivere efficace. Le semantiche specialistiche. II) SCRIVERE PER RACCONTARLO I giornalisti. Gli scrittori. I giornalisti che scrivono. I giornalisti che parlano. I giornalisti che tacciono. Giornalista come cronista, storico, narratore. La scrittura come aiuto alla parola. Documenti e scrittura. I fatti, le opinioni. III) IO LEGGO: IMPARARE A LEGGERE PER IMPARARE A SCRIVERE Leggere per scrivere. Saper leggere Leggere la stampa. Leggere il libro. 'Leggere' la radio. 'Leggere' la televisione. Esame di testi paradigmatici di giornalisti, scrittori, saggisti, studiosi. Esempi di scrittura 2008. - Classici Dino Buzzati, Indro Montanelli - Grandi odierni Enzo Biagi, Sergio Zavoli (Italia) Gabriel Garcia Marquez (Mondo) - 'Casi' Oriana Fallaci, Tiziano Terzani - 'Giovani' Francesco Merlo, Gabriele Romagnoli, Gian Antonio Stella - Direzione e scrittura Candido Cannavò, Vittorio Feltri, Paolo Mieli, Eugenio Scalfari, Lamberto Secchi - Scrittura letteraria e civile: ieri Pier Paolo Pasolini, Leonardo Sciascia oggi Andrea Camilleri Dacia Maraini - Scrittura ed etica : a) Guido Giannettini e Renato Farina b) Marco Travaglio e Giuseppe D'Avanzo - Teorici e pratici della comunicazione Giovanni Bechelloni, Guido Gili, Mario Morcellini IV) IO SCRIVO Applicazione pratica alla scrittura. Elaborazione individuale. V) NOI SCRIVIAMO Scrittura e contesto. La Scrittura giornalistica come relazione. La scrittura redazionale. L'elaborazione collettiva.

Testi Consigliati

Testo/i di grammatica, sintassi, morfologia italiana. Libri ed articoli degli Autori indicati in 'Programma'. • Alessandro Manzoni 'I promessi sposi'. 'Storia della colonna infame' • Gabriele Paci 'Scrivere per raccontarlo. Manuale di scrittura giornalistica' • Gabriele Paci 'L'incesto. Giornalismo e politica, l'incauto connubio' Testi e materiali didattici indicati e/o forniti durante il Corso.

Organizzazione e pianificazione di marketing

Francesca Di Virgilio

Obiettivi

Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse alle attività gestionali rientranti alla sfera commerciale dell'azienda e all'analisi strutturale delle funzioni che si integrano nei processi di dinamica organizzativa con un approccio multidimensionale

Contenuti

Il corso di Organizzazione Aziendale è stato strutturato sulla base di due moduli didattici e si articola in 36 ore di didattica, per un totale di 6 crediti formativi universitari (cfu): • - nel primo modulo (3 cfu) sono affrontati i temi di base per l'analisi del rapporto impresa e mercato evidenziando le tendenze significative di alcuni rilevanti processi organizzativi. Lo studio si concentra sul coordinamento e l'integrazione, sul cambiamento organizzativo, e sulla comunicazione analizzando i processi organizzativi sottostanti. Nel modulo è inoltre approfondito il bisogno di comunicazione evidenziato dai principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche. • - nel secondo modulo (3 cfu) l'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche e contenuti della funzione marketing. In questo modulo la collocazione e la valenza organizzativa della funzione di marketing è studiata sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività il laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale.

Testi Consigliati

Bibliografia Costa G.-Nacamulli R.C.D., (1997), Manuale di Organizzazione Aziendale, Volume 3, UTET, Torino. Parte seconda e Parte terza. Letture consigliate: Costa G.-Nacamulli R.C.D., (1997), Manuale di Organizzazione Aziendale, Volume 1 e 2 UTET, Torino. Grandori A., (1999), Organizzazione e Comportamento Economico, Il Mulino, Bologna. • Henry L. Tosi [et al.], 2002, Comportamento organizzativo : persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

Politica economica e dell'informazione

Luca Salvatici

Obiettivi

Utilizzando un approccio il più possibile semplificato nei limiti di una trattazione rigorosa, questo corso si propone di offrire una presentazione lineare ed essenziale dei concetti fondamentali dell'economia. Tali concetti sono spiegati a partire da esempi tratti da avvenimenti economici rilevanti nazionali e internazionali, relativi fra l'altro all'unione europea e all'euro, concentrandosi su alcuni principi economici che consentono di capire il funzionamento dei mercati dell'informazione.

Contenuti

1. Mercati domanda e offerta 2. Elasticità e aggiustamenti del mercato 3. Produzione, costi, ricavi e profitti 4. Forme di mercato 5. Fallimenti del mercato e intervento pubblico 6. Problematiche macroeconomiche 7. Il commercio internazionale 8. Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio

Testi Consigliati

John Sloman, Elementi di economia, Il Mulino, Bologna, 2007. Capitoli: Introduzione – I – III – IV – V – VI – VII – X – XII – XIII

Semiologia dello spettacolo

Andrea Minuz

Obiettivi

Fornire gli strumenti metodologici dell'analisi testuale degli spettacoli e presentare l'orizzonte teorico della semiologia. Approfondire i rapporti tra cinema e teatro all'interno di concreti casi di studio.

Contenuti

I parte: Introduzione alle metodologie di analisi dell'immagine e dei segni della rappresentazione: Nella prima parte del corso si presenta l'orizzonte teorico e terminologico dell'analisi testuale a partire dalla definizione del concetto di testo, quale acquisizione determinante che ha scandito la svolta semiotica tanto negli studi sul teatro che in quelli sul cinema. II parte: Tra cinema e teatro: Orson Welles, Macbeth e il film noir: Nella seconda parte ci si concentrerà sull'orizzonte dell'opera poliedrica di Orson Welles, stabilendo una analisi delle sue strategie di messa in scena a partire da un confronto tra la produzione teatrale e cinematografica. In particolare lavorando sul Macbeth di William Shakespeare, ci si concentrerà su un concreto caso di studio per individuare le acquisizioni simboliche determinanti attraverso cui Orson Welles ha sviluppato e ritradotto in uno specifico immaginario le implicazioni del testo shakesperiano e del film noir hollywoodiano.

Testi Consigliati

P.Pavis, L'analisi degli spettacoli. Teatro, Mimo, Teatro-Danza, Cinema (1996) Lindau, Torino, 2004. R. Barthes, Elementi di semiologia (1964) Einaudi, Torino, 1966. M. De Marinis, Capire il Teatro. Lineamenti di una nuova tetralogia, Bulzoni, Roma, 1999. M. Pierini, Prima del cinema. Il teatro di Orson Welles, Bulzoni, Roma, 2005. J. Naremore, Orson Welles ovvero la magia del cinema (1989) Marsilio, Venezia, 1993

Storia dell'arte contemporanea

Lorenzo Canova

Obiettivi

Il corso intende analizzare le maggiori tendenze artistiche dal Futurismo ad oggi e vuole favorire una conoscenza diretta delle questioni teoriche e pratiche legate al lavoro sull'arte contemporanea. Sono previsti un attraversamento della storia dell'arte tra Ventesimo e Ventunesimo secolo, una panoramica sul sistema dell'arte contemporanea, visite ad esposizioni e musei e alcune lezioni dedicate alla progettazione e alla realizzazione di una mostra con tutti i suoi problemi curatoriali, editoriali e organizzativi.

Contenuti

Il corso prevede un attraversamento della storia dell'arte dai primi del Novecento ad oggi, in un itinerario che parte dalla "rivoluzione" futurista per giungere alle più recenti tendenze e al loro stretto intreccio col mondo della comunicazione e con i nuovi media.

Testi Consigliati

FRANCO VEDOVELLO, MARCO MENEGUZZO: Il tempo dell'arte. Dal Neoclassico all'arte globale, Milano, Ghisetti e Corvi Editori, 2003. RENATO BARILLI, Prima e dopo il 2000. La ricerca artistica 1970-2005, Milano, Feltrinelli, 2006. Un volume, in corso di pubblicazione, a cura del docente. Per i non frequentanti: MAURIZIO CALVESI: Le due avanguardie. Dal Futurismo alla Pop Art, Bari, Editori Laterza, 1981 (anche nelle edizioni successive).